

E.1.



Città di Modica

**DELIBERAZIONE
Della
GIUNTA COMUNALE**

N. 52 del 07/03/2025

OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – Approvazione tariffe servizi a domanda individuale. – Mensa scolastica. – Atto di indirizzo.

L'anno duemilaventicinque il giorno SETTE del mese di MARZO alle ore 16,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Monisteri Caschetto Maria	Sindaco		X
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Antoci Agatino	Assessore		X
Armenia <u>Piero</u> Pietro De	Assessore	X	
Cannizzaro Samuele	Assessore	X	
Drago Antonio	Assessore		X
Spadaro Concetta	Assessore	X	

Partecipa il ^{vice} Segretario Generale, Dott.ssa Rosario Caccamo Giuseppa Silvana Puglisi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il ^{vice} Sindaco, Rosario Viola Maria Monisteri Caschetto, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Attivazione delle entrate proprie a seguito di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. – Approvazione tariffe servizi a domanda individuale. – Mensa scolastica. – Atto di indirizzo.

CACCAMO ROSARIO
Il Dirigente proponente

2025.03.07 12:03:59
CN=CACCAMO ROSARIO
C=IT
2.5.4.4=CACCAMO
2.5.4.42=ROSARIO

Visto Il Sindaco/ L'Assessore al ramo

C. Spadaro

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE – AFFARI GENERALI

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 30/01/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Modica conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del D. Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 251/2000, che prevede:

- al comma 1: “Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita.....”;
- al comma 2: “La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato”;
- al comma 4: “Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse”;
- al comma 5:” Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.”;
- al comma 6: “Le delibere di cui sopra deve essere comunicata alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione pena la sospensione della erogazione dei contributi spettanti all'Ente dissestato”;

Dato atto che durante la procedura di risanamento l'ente è tenuto ad operare, in materia di gestione di bilancio, secondo i dettami dell'art. 250, c. 2 del TUEL;

Richiamato l'art. 259 del citato Decreto Legislativo che al comma 2 prevede che "L'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti".

Premesso che il servizio di mensa scolastica è pacificamente ritenuto un servizio a domanda individuale, come individuato dal DM 31.12.1983, emanato in base all'art. 6, comma 3, del D.L. 55/1983;

Premesso che quanto alla disciplina dei servizi a domanda individuale, l'art. 3 del D.L. 786/1981, così come convertito dalla L. 51/1982, prevede espressamente che *“per i servizi pubblici a domanda individuale, le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato”*;

Atteso che:

- l'Amministrazione comunale intende fornire il servizio refezione scolastica, quale sostegno al diritto allo studio, in favore degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria ubicate nel territorio comunale di Modica;
- il servizio mensa deve essere fornito anche per il personale (docenti e ATA) in servizio presso i citati plessi scolastici;
- occorre organizzare il servizio di refezione scolastica in modo tale che esso sia espletato con carattere di efficacia ed efficienza;
- il Comune non dispone dei mezzi necessari né di personale interno che sia in possesso delle competenze, dei requisiti e delle abilitazioni professionali necessari a svolgere le mansioni connesse al servizio in argomento;
- per tali ragioni, risulta necessario far svolgere ad operatore economico esterno, il servizio di preparazione e/o fornitura, trasporto, somministrazione e distribuzione dei pasti, comprensivo del riordino e pulizia dei locali mensa, delle attrezzature e delle stoviglie, mediante il personale dipendente del citato operatore;
- è stato affidato il servizio in argomento ad operatore economico in possesso dei mezzi necessari, delle qualifiche, dei requisiti di esperienza e competenza tecnico-professionale necessari a garantire il regolare espletamento di detto servizio ad un prezzo di € 3,68 a pasto IVA compresa;

Dato atto della copertura della spesa, tra compartecipazione delle famiglie e contributi finalizzati, pari dell'84,78%, come si evince dalla tabella di seguito riportata:

Contributo della regione siciliana D.Lgs 65/2017	€ 109.171,59
Contributo della Regione siciliana legge regionale n. 3/2025	€ 240.000,00
Compartecipazione annua delle famiglie presunta	€ 197.300,80
Contributo MIUR	€ 100.000,00
Costo presunto annuo del servizio	€ 762.496,00

Considerato che l'erogazione dei contributi di cui sopra consentono di rideterminare **per l'anno 2025** le tariffe per il servizio di refezione scolastica, approvate con delibera di Giunta n. 194 del 02/08/2024, consentendo di aumentare la fascia reddituale esente da € 9.300,00 ad € 14.000,00, assicurando la copertura finanziaria superiore al 36%, come di seguito riportate:

Fasce ISEE del nucleo familiare	Costo mensile
Fascia Reddittuale fino ad € 14.000,00	esente
Fascia Reddittuale da € 14.000,00 a € 20.000,00	1,50
Fascia Reddittuale da € 20.000,00 a €30.000,00	2,50
Fascia Reddittuale da € 30.000,00 a € 40.000,00	3,50
Fascia Reddittuale oltre ad € 40.000,00	Tariffa intera
Per il secondo figlio la quota è ridotta al 50%	

Dato atto che, al fine di garantire il rispetto delle norme relative alla copertura dei servizi a domanda individuale e salvaguardare gli equilibri di bilancio, le tariffe come sopra rideterminate per l'anno 2025 potranno subire variazioni negli anni successivi a seguito dei mutamenti dei contributi che verranno assegnati all'Ente, a parità del costo da sostenere per l'espletamento del servizio di che trattasi;

Considerato che la determinazione delle tariffe è di competenza del Sindaco quale organo a competenza residuale, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della l.r. 7/92 e ss.mm.ii.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la L.R. n. 48/1991;
- l'art.12, comma 2, della L.R. 44/91
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

1. **di demandare** al Sindaco, per i motivi citati in premessa, da intendersi qui riportati e trascritti, la rimodulazione, per l'anno 2025, ai sensi del comma 5, dell'art. 251, del D. Lgs. 267/2000, delle tariffe del servizio a domanda individuale della mensa scolastica nella misura indicata nella seguente tabella:

Fasce ISEE del nucleo familiare	Costo mensile
Fascia Reddittuale fino ad € 14.000,00	esente
Fascia Reddittuale da € 14.000,00 a € 20.000,00	1,50
Fascia Reddittuale da € 20.000,00 a €30.000,00	2,50
Fascia Reddittuale da € 30.000,00 a € 40.000,00	3,50
Fascia Reddittuale oltre ad € 40.000,00	Tariffa intera
Per il secondo figlio la quota è ridotta al 50%	

2. **Di dare atto** che trattasi di servizio a domanda individuale e che per l'espletamento del servizio di mensa scolastica viene assicurata la copertura minima del 36% sia tramite la contribuzione degli utenti che tramite i contributi finalizzati come indicato nella seguente tabella, assicurando una copertura pari all'84,78% e garantendo gli equilibri generali di bilancio;

Contributo della regione siciliana D.Lgs 65/2017	€ 109.171,59
Contributo della Regione siciliana legge regionale n. 3/2025	€ 240.000,00
Compartecipazione annua delle famiglie presunta	€ 197.300,80
Contributo MIUR	€100.000,00
Costo presunto annuo del servizio	€ 762.496,00

3. **Di dare atto** che, al fine di garantire il rispetto delle norme relative alla copertura dei servizi a domanda individuale e salvaguardare gli equilibri di bilancio, le tariffe come sopra rideterminate per l'anno 2025 potranno subire variazioni negli anni successivi a seguito dei mutamenti dei contributi che di anno in anno, verranno assegnati all'Ente, a parità del costo del costo da sostenere per l'espletamento del servizio di che trattasi;
4. **Di stabilire** che le già menzionate tariffe trovano applicazione con decorrenza dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.
5. **Di demandare** al Responsabile del Settore Finanziario tutti gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto compreso quelli relativi all'art. 259, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;
6. **Di demandare** al Dirigente del Settore Affari Generali tutti gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto;
7. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, mediante successiva votazione unanime, attesa l'urgenza di provvedere in merito nell'interesse dell'Ente.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

li, 07/03/2025

Parere in ordine alla regolarità contabile:

li, 07/03/2025

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi degli artt.153, 183, 191 del D.Lgs. n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. del Bilancio

li,

Favorevole/Contrario

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Favorevole/Contrario

Firmato digitalmente da:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

FINANZIARIO il 07/03/2025 12:14

Seriale Certificato: 3069976783243479270

Valido dal 08/06/2023 al 06/06/2026

Namirial CA Firma Qualificata

Firmato digitalmente da:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

FINANZIARIO il 07/03/2025 12:13

Seriale Certificato: 3069976783243479270

Valido dal 08/06/2023 al 06/06/2026

Namirial CA Firma Qualificata

La presente è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 52 del 07/03/2025

Il Segretario Comunale



LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, inserita nel presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli

- del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica
 - del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Visto l'art. 13, comma 3, della L.R. 7/92;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare il presente atto, in quanto urgente per le ragioni infra riportate, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore anziano

C. Spedaro

IL SINDACO

[Signature]

Il Segretario Generale

[Signature]

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, addetto alla pubblicazione, **ATTESTA** che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 11 MAR. 2025 al 26 MAR. 2025 ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

L'addetto della pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li - 7 MAR, 2025

Il Segretario Generale

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione dell'addetto della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.rg.it

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Modica, li

Il Segretario Generale